

# ISTITUTO “EGNAZIO DANTI”



## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



# CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

## Il quadro normativo

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come **criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese**. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il **principio della trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il nostro Istituto ha aggiornato il curriculum di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel nostro istituto sono state suddivise le ore tra primo e secondo quadrimestre (16 ore nel primo, 17 ore nel secondo)

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più **agevole raccordo fra le discipline** e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'elaborazione del curriculum di educazione civica del nostro istituto punta l'attenzione non solo alla legge 92/2019 ma anche a quelle competenze democratiche che, nella attuale società complessa, consentono di “vivere insieme pacificamente in società democratiche e culturalmente diverse” (rif. Competenze per una cultura democratica, Council of Europe 2016).

### **Aspetti contenutistici e metodologici**

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

#### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

#### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. *Sconfiggere la povertà;*
2. *Sconfiggere la fame;*
3. *Salute e benessere;*
4. *Istruzione di qualità;*
5. *Parità di genere;*
6. *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
7. *Energia pulita e accessibile;*
8. *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
9. *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
10. *Ridurre le disuguaglianze;*
11. *Città e comunità sostenibili;*
12. *Consumo e produzione responsabili;*
13. *Lotta contro il cambiamento climatico;*
14. *La vita sott'acqua;*
15. *La vita sulla terra;*

*16. Pace, giustizia e istituzioni solide;*

*17. Partnership per gli obiettivi.*

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>CLASSI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Costituzione	Prime	
Sviluppo Sostenibile	Seconde	
Sviluppo Sostenibile	Terze	
Cittadinanza Digitale	Trasversale a tutte le classi	

### La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. **L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.**

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

### La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

**L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.**

### La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. **I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.**

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della **scuola primaria**, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, **il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Si ritiene pertanto che, **in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.**

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### **La scuola dell'infanzia**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

### **Finalità generale del curriculum**

Il curriculum di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli studenti l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

### **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA DIGITALE	
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</li> <li>- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</li> <li>- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</li> <li>- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</li> <li>- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</li> <li>- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li> </ul>



<p>Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li> <li>- E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> <li>- E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li> </ul>
--	--	---

### Competenze focus

#### COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

#### Altre competenze mobilitate

#### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

#### COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di testi.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando idee e informazioni in situazioni dirette con mimica e gesti. semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche con l'uso degli strumenti digitali.
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e per trovare informazioni specifiche relative ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

#### COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

### COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli

### A cui si aggiungono i Traguardi di Educazione Civica

A partire dall'ambito scolastico:

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Prendere consapevolezza della propria identità culturale
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso della biodiversità dell'ecosistema Terra.
- Promuove il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

### STRUTTURA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
SEZIONE	TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
Anni 4	"Noi ...amici	Cittadinanza responsabile. Identità personale, percezione dell'altro da sé, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le	Conoscenza del mondo Il se e l'altro Immagini, suoni e colori

	dell'ambiente"	<p>persone.  Rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.  Fenomeni naturali.  Raccolta differenziata e riutilizzo dei materiali di riciclo.  Interesse, rispetto, per l'ambiente e per tutte le forme di vita  Agenda 2030.  I suddetti contenuti verranno sviluppati attraverso attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio visuale e massmediale.</p>	Discorsi e parole
Anni 5	"Rispetto me per rispettare gli altri"	<p>Letture e racconti a contenuto variabile su solidarietà e rispetto delle diversità.  Visione di filmati inerenti la tematica.  Condivisione di racconti e tradizioni altrui.  Danze e canti di culture differenti.  Scoperta di diversi lavori, tradizioni, costumi, strumenti musicali.  Racconti per stimolare la riflessione sul proprio futuro.  Conversazione guidata sulle abitudini igieniche.  Filastrocche e poesie a tema per ricordare le regole condivise.  Rappresentazioni grafiche di racconti a tema.  Letture di poesie e racconti sulla pace.  Letture dei principali articoli della Costituzione: art.6 "Ogni bambino ha diritto alla vita"; art.7 "Tutti i bambini devono essere registrati all'anagrafe, avere un nome, una cittadinanza"; art.9 "Il bambino non deve essere separato dai suoi genitori, tranne nei casi in cui lo maltrattano o lo trascurano";  art.24 "I bambini hanno il diritto alla salute e quando sono malati devono essere curati"; art.23 "Il bambino</p>	<p>I discorsi e le parole  Il sé e l'altro  La conoscenza del mondo  Il corpo e il movimento  Immagini, suoni e colori</p>

		<p>disabile deve avere la possibilità di vivere come gli altri bambini e deve poter crescere e giocare con loro”; art.28 “Il bambino ha il diritto di andare a scuola”; art.30 “Ogni bambino che appartenga ad una minoranza, deve poter mantenere la propria cultura, praticare la propria religione e parlare la propria lingua”; art.31 “Il bambino ha il diritto di riposarsi e di giocare          Conversazione sulle principali “parole gentili”.</p>		
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>				
CLASSI	TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE/ORE	
CLASSI PRIME	“SONO TITO E SON PULITO, SONO TATO E SONO ORDINATO”	<p>Leggi e regole in ambienti diversi.            Dialoghi e riflessioni sul rispetto degli altri.            Le meraviglie della natura            L'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua.            Racconti sulla raccolta differenziata.            Filastrocche per ricordare le regole</p>	Italiano	6 ore
			Storia	2 ore
			Geografia	2 ore
			Inglese	2 ore
			Arte	4 ore
			Matematica	2 ore
			Religione	4 ore
			Musica	4 ore
			Tecnologia	4 ore
			Scienze	3 ore
CLASSI SECONDE	“CICLO ..CICLOTONDO”	<p>Rispetto per l'ambiente e per la natura.            La raccolta differenziata.            Le 4 R :ridurre, riutilizzare, recuperare, riciclare.            La gestione dei rifiuti.            Il riciclo dei materiali.</p>	Italiano	4 ore
			Storia	2 ore
			Geografia	4 ore
			Inglese	1 ora
			Arte	6 ore
			Matematica	2 ore
			Religione	2 ore
			Musica	4 ore
			Tecnologia	4 ore
			Scienze	4 ore
		L'importanza della cultura e l'istruzione obbligatoria e	Italiano	10 ore

CLASSI TERZE	"EDUCARE ALLA LIBERTA' "	gratuita. Uguaglianza e rispetto tra i cittadini. Tutela della salute come diritto fondamentale( diritto dell'individuo ed interesse della collettività).	Storia	3 ore	
			Geografia	3 ore	
			Inglese	4 ore	
			Matematica	4 ore	
			Religione	3 ore	
			Tecnologia	6 ore	
CLASSI QUARTE	"IO CITTADINO DEL MONDO"	L'importanza della solidarietà e della diversità. L'utilizzo delle buone maniere in contesti diversi. Le norme per il rispetto dell'ambiente. La raccolta differenziata, il riciclo. I servizi del territorio e i regolamenti che ne disciplinano l'uso. Le principali forme di governo. Le principali ricorrenze civili. Organizzazioni internazionali a sostegno della pace. I documenti che tutelano i diritti dei minori.	Italiano	5 ore	
			Storia	5 ore	
			Geografia	4 ore	
			Inglese	5 ore	
			Arte	2 ore	
			Ed. Fisica	2 ore	
			Religione	4 ore	
			Scienze	4 ore	
Tecnologia	2 ore				
CLASSI QUINTE	"NOI SIAMO IL FUTURO"	Istituzioni dello Stato italiano. Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi nazionali. Costituzione. Cittadinanza e sostenibilità Gli obiettivi dell'Agenda 2030 Cittadinanza digitale.	Italiano	6 ore	
			Storia	6 ore	
			Geografia	6 ore	
			Inglese	3 ore	
			Religione	4 ore	
			Tecnologia	2 ore	
			Scienze	6 ore	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>					
<b>CLASSE</b>	<b>TITOLO DELL'UDA</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>		
CLASSI PRIME	Il rispetto di sé e dell'altro	In riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030 I Regolamenti (Patto educativo di corresponsabilità) e la Carta dei diritti dei minori Rispetto dell'altro	Italiano	6 ore	
			Storia	2 ore	
			Geografia	1 ora	
			Inglese	6 ore	

		<p>Il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.</p> <p>I rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza</p> <p>Le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale</p> <p>l'inno nazionale</p>	<table border="1"> <tr> <td><b>Francese/Spagnolo</b></td> <td><b>6 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Arte</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Matematica/Scienze</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Religione</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Tecnologia</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Ed. musicale</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Ed. fisica</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> </table>	<b>Francese/Spagnolo</b>	<b>6 ore</b>	<b>Arte</b>	<b>2 ore</b>	<b>Matematica/Scienze</b>	<b>2 ore</b>	<b>Religione</b>	<b>2 ore</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>2 ore</b>	<b>Ed. musicale</b>	<b>2 ore</b>	<b>Ed. fisica</b>	<b>2 ore</b>									
<b>Francese/Spagnolo</b>	<b>6 ore</b>																									
<b>Arte</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Matematica/Scienze</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Religione</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Tecnologia</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Ed. musicale</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Ed. fisica</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>MENU + GUSTO KM 0</b>	<p><b>In riferimento agli obiettivi 2 e 3 dell'agenda 2030:</b></p> <p>Educazione alimentare.</p> <p>Tecnologia alimentare.</p> <p>Malattie/dipendenze per una cattiva alimentazione.</p> <p>Agricoltura e impatto ambientale.</p> <p>Alimenti a km 0.</p> <p>Sport e consumo energetico.</p> <p>Alimenti: produzione e distribuzione nel mondo</p>	<table border="1"> <tr> <td><b>Matematica/scienze</b></td> <td><b>9 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Tecnologia</b></td> <td><b>5 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Italiano</b></td> <td><b>1 ora</b></td> </tr> <tr> <td><b>Storia</b></td> <td><b>1 ora</b></td> </tr> <tr> <td><b>Musica</b></td> <td><b>1 ora</b></td> </tr> <tr> <td><b>Scienze motorie</b></td> <td><b>4 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Geografia</b></td> <td><b>3 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Arte</b></td> <td><b>3 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Religione</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Inglese</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Francese</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> </table>	<b>Matematica/scienze</b>	<b>9 ore</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>5 ore</b>	<b>Italiano</b>	<b>1 ora</b>	<b>Storia</b>	<b>1 ora</b>	<b>Musica</b>	<b>1 ora</b>	<b>Scienze motorie</b>	<b>4 ore</b>	<b>Geografia</b>	<b>3 ore</b>	<b>Arte</b>	<b>3 ore</b>	<b>Religione</b>	<b>2 ore</b>	<b>Inglese</b>	<b>2 ore</b>	<b>Francese</b>	<b>2 ore</b>	
<b>Matematica/scienze</b>	<b>9 ore</b>																									
<b>Tecnologia</b>	<b>5 ore</b>																									
<b>Italiano</b>	<b>1 ora</b>																									
<b>Storia</b>	<b>1 ora</b>																									
<b>Musica</b>	<b>1 ora</b>																									
<b>Scienze motorie</b>	<b>4 ore</b>																									
<b>Geografia</b>	<b>3 ore</b>																									
<b>Arte</b>	<b>3 ore</b>																									
<b>Religione</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Inglese</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Francese</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>CLASSI TERZE</b>	<b>La casa di paglia</b>	<p><b>In riferimento agli obiettivi 3,9,11,12,13 dell'agenda 2030 con riferimento focus art. 9 della costituzione italiana.</b></p> <p>Abitazione nella storia</p> <p>Tecniche di costruzione (Adobe, Pisè, Cob)</p> <p>Abitazioni ecosostenibili</p> <p>Sviluppo sostenibile</p>	<table border="1"> <tr> <td><b>Arte</b></td> <td><b>7 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Musica</b></td> <td><b>6 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Religione</b></td> <td><b>6 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Matematica/scienze</b></td> <td><b>3 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Tecnologia</b></td> <td><b>3 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Ed. fisica</b></td> <td><b>3 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Italiano</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Storia</b></td> <td><b>2 ore</b></td> </tr> <tr> <td><b>Geografia</b></td> <td><b>1 ora</b></td> </tr> <tr> <td><b>Inglese</b></td> <td><b>1 ora</b></td> </tr> <tr> <td><b>Francese/spagnolo</b></td> <td><b>1 ora</b></td> </tr> </table>	<b>Arte</b>	<b>7 ore</b>	<b>Musica</b>	<b>6 ore</b>	<b>Religione</b>	<b>6 ore</b>	<b>Matematica/scienze</b>	<b>3 ore</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>3 ore</b>	<b>Ed. fisica</b>	<b>3 ore</b>	<b>Italiano</b>	<b>2 ore</b>	<b>Storia</b>	<b>2 ore</b>	<b>Geografia</b>	<b>1 ora</b>	<b>Inglese</b>	<b>1 ora</b>	<b>Francese/spagnolo</b>	<b>1 ora</b>	
<b>Arte</b>	<b>7 ore</b>																									
<b>Musica</b>	<b>6 ore</b>																									
<b>Religione</b>	<b>6 ore</b>																									
<b>Matematica/scienze</b>	<b>3 ore</b>																									
<b>Tecnologia</b>	<b>3 ore</b>																									
<b>Ed. fisica</b>	<b>3 ore</b>																									
<b>Italiano</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Storia</b>	<b>2 ore</b>																									
<b>Geografia</b>	<b>1 ora</b>																									
<b>Inglese</b>	<b>1 ora</b>																									
<b>Francese/spagnolo</b>	<b>1 ora</b>																									

**Al termine del secondo quadrimestre sono previsti compiti di realtà e rubriche di prestazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria di primo grado**

**Sul sito della scuola sono presenti nella Sezione “Curricolo verticale e certificazione delle competenze” tutti i materiali che costituiscono il curricolo di educazione civica dell’istituto Egnazio Danti.**